VERIFICHE DEL CASO:

Il 2 ed il 3 aprile I993 l'inquirente Lissoni incontrava a S.Marino l'inquirente Telarico ed il chimico Dattilo e li intervistava (cassetta UFO R-). Il primo, essendo ufologo da anni, optava decisamente per la spiegazione 'aliena', il secondo, più prudente, ipotizzava un raro fulmine globulare.

INTERVISTA A UMBERTO TELARICO:
Cosa è successo a Luogosano?
"In poche ore si è verificato un fenomeno strano. La sera prima era stata sbancata una grossa superficie di terreno e la mattina dopo il direttore dei lavori trovò la traccia di 3 metri e 5 di diametro a forma di corona circolare; il terreno era diventato di colore rossastro. Qualche fenomeno anomalo aveva provocato ciò. Siamo sopravvenuti 24 ore dopo per i prelievi, stando ben attenti a non contaminare nulla, a prelevare tutto in modo corretto, come prescrivono le analisi, consegnando poi i campioni a due analisti specialisti, Dattilo e Iorio. "
Esiste un collegamento con gli UFO?
"Con il caso di Trans-en-Provence; traccia identica con valori fisici identici a livello di trasformazione del terreno e osservazione diretta di UFO, 2 m. e 50. A Cicciano abbiamo un UFO e tracce al suolo, con due giovani testimoni, due ragazzi di II e I2 anni in un giardino di una residenza privata, che han osservato un fenomeno luminoso che calava dietro una siepe; indi, raggiunto un punto di luminosità, han osservato un grosso oggetto emisferico viola su cui sembravano muoversi delle linee energetiche di colore verde; sotto, ~~tre~~ si trovavano delle emissioni luminose, in numero di 3, apparentemente, di forma tubolare; dopo di che l'oggetto ha incominciato a salire verticalmente e in pochi secondi è scomparso a rapidissima velocità. Dopo un po' i ragazzi, parlando con gli amici, si son recati sul posto, distante II-I2 metri da dove loro si trovavano per averlo osservato, e uno di questi ha notato la presenza al suolo di queste impronte, disposte a forma di un triangolo equilatero di 3 metri e TO ca. di lunghezza; ai vertici del quale si trovavano delle grandi impronte circolari e al centro c'era una grossa impronta, di maggiori dimensioni, come se il calcestruzzo del manto del viale fosse stato bruciato.
Siamo venuti a conoscenza di questo caso diversi giorni dopo, quando la stampa ne ha parlato. Siamo andati subito sul posto e abbiamo prelevato i campioni di calcestruzzo delle tracce (e anche quello di riferimento). Questa volta insieme a me sono venuti anche i due chimici, un chimico è perito analista in elettronica, e hanno prelevato direttamente questi campioni e hanno fatto delle analisi durate circa un anno.
Anche qui c'è stata la presenza di microonde, un effetto di calore verificato anche sui licheni che si trovavano sul manto del calcestruzzo delle tracce. "

E a Trans-en-Provence che cosa è successo?

A Trans-en-Provence abbiamo avuto l'osservazione diretta di quest ' oggetto volante, che è calato al suolo, ha sostato per qualche minu to, dopodicché è decollato. Qui il testimone ha trovato una traccia circolare, sempre a forma di corona, però di 2 m. e 20 di diametro, quindi più piccola dell'altra, ma della stessa larghezza -IO cm.- . Le analisi del GEPAN hanno dimostrato dopo diverso tempo (è uscita tra l'altro una nota tecnica) che c'era stato l'effetto di un cam= po elettromagnetico, probabilmente microonde, e calore, superiore ai 600°; più o meno le stesse temperature che i nostri analisti han no trovato a Luogosano..."

NOTA DELL'INQUIRENTE LISSONI:

Il caso di Luogosano, secondo le disposizioni dell'astronomo Hynek, non soddisfa le caratteristiche richieste per la catalogazione come Oggetto Volante non Identificato di 2° tipo.
Questo perché, pur avendo la traccia a terra, non abbiamo la testi= monianza di persone che potrebbero aver visto l'UFO. In questo modo non possiamo sapere se la traccia sia stata lasciata EFFETTIVAMENTE da un presunto disco volante.
L'associazione, quindi, disco=traccia è totalmente arbitraria.
Hynek avrebbe pertanto rifiutato un caso del genere.
Potrebbe pertanto esistere una spiegazione naturale, che è quella suggerita dal chimico Dattilo, che ha effettuato le analisi. La sua posizione cauta potrebbe esser imputata alla prudenza classica degli scienziati (che temon di screditarsi avvicinandosi al fenomeno UFO).

INTERVISTA AL CHIMICO ALESSANDRO DATTILO

Cosa è successo a Luogosano?
"Nel caso di Luogosano, il fenomeno lo si può interpretare in questo modo. La corona circolare di terreno diciamo "cotto" ritrovato in quella zona, il fenomeno che l'ha causata può esser assoggettato ad un fenomeno di natura elettromagnetica e di natura termica. Questo perché la natura elettromagnetica del fenomeno ci spiega alcuni e = venti. Abbiamo trovato ad esempio la sintesi di alcuni materiali, e questo è spiegabile con un evento elettromagnetico. Le temperature molto alte trovate nel terreno, circa I300°, non sono spiegabili pe rò con un campo EM e di conseguenza è necessario che qualcosa di mol to caldo abbia, in un certo senso, cotto il terreno di Luogosano."

E a Cicciano?
"A Cicciano la situazione è un po' diversa, per le condizioni sia del terreno che atmosferiche, che erano diverse. Le tracce sono di= verse. Non c'è più una corona circolare, ma sono 3 più una centra = le, tre cerchi bruciati più una centrale; anche in questo caso abbia mo trovato una bruciatura, di origine da assoggetarsi a microonde; In più, però, nel caso di Cicciano, noi abbiamo trovato un metallo sulla superficie di queste bruciature, che è l'itterbio, dalle ca = ratteristiche anomale, cioé in natura non esiste la possibilità di

isolarlo. Non viene trovato in natura da solo, ma insieme ad altri metalli. L'uomo ha impiegato quasi 80 anni per capire che questi metalli non erano uno ma eran diversi e oggi occorron circa 80 giorni per poterli separare, con le tecnologie attuali.
Quindi è alquanto difficile trovarlo da solo in natura. Lì, nelle tracce, è stato ritrovato da solo. E sembra che ci sia anche un caso studiato in Unione Sovietica ove è stato ritrovato lo stesso metallo."

Ma cosa ha causato la bruciatura di Cicciano?
"Non lo sappiamo. Non sappiamo darci una spiegazione, almeno per quanto riguarda il caso di Cicciano, in cui c'è l'intervento di questo metallo che non ha alcuna spiegazione."

Che tipo di tecniche utilizzate per le analisi?
"Abbiamo utilizzato diverse tecniche, un po' particolari per questo tipo di composti. Abbiamo utilizzato delle tecniche chiamate DSC (calorimetria differenziale), in cui si evidenzia il profilo termico di un materiale sottoposto a riscaldamento; così si ha,in un certo senso, l'impronta digitale del materiale, quando viene riscaldato. Dopo di che si tratta il terreno di riferimento con diversi metodi, termicamente, con radiazioni, con onde EM e si va a determinare successivamente il profilo termico di questo terreno trattato. Se somiglia, chiaramente si ha la causa che l'ha provocato."

Esiston casi analoghi di tracce, in questa parte d'Europa?
"Sembra che diversi casi studiati in Francia hanno come causa lo stesso campo EM trovato a Luogosano."

L'inquirente Telarico ha intervistato dei ragazzini a Cicciano che dicon di aver visto un oggetto che si appoggiava sul terreno,bruciandolo...
"Sì e no. Han visto quest'oggetto a una certa altezza dal suolo e sotto l'oggetto, di colore scuro, han descritto -dipendeva dalla posizione dei ragazzi- tre luci che uscivan da quest'oggetto. Loro han detto:sì, erano delle fiamme, ma in realtà erano molto dritte per essere delle fiamme, quindi noi riteniamo che questa sia la spiegazione di un plasma, un qualcosa ad alta temperatura, che ha la caratteristica di esser luminoso e dritto nel profilo. "

(n.d.Inquir.: cfr. caso Albloche 23.3.74. Foto)

Si trattava di un oggetto che volava?
"Questo non lo possiamo dire purtroppo perché noi non c'eravamo.Però dalle analisi risulta che qualcosa ha bruciato il terreno,lo ha bruciato in modo anomalo, creando un campo EM. Diciamo che non si

conosceno per adesso eventi naturali che possan produrre questo tipo di cosa, almeno allo stato attuale. Sono state proposte delle teorie, ma nel caso di Cicciano non sono applicabili:cioé non esistono dei fulmini globulari a palla che posson intrappolare delle microonde ed esplodere,in un certo senso, al suolo e creare delle bruciature di questo tipo, che potrebbero esser di natura elettromagnetica. A Cicciano, con quella forma e quelle caratteristiche descritte dai ragazzi, beh, è un po' difficile pensare che sia una palla, un fulmine globulare. "

E a Luogosano?
"Io ritengo che molto probabilmente possa trattarsi di un fulmine di questo tipo, di un fulmine globulare."

Un fulmine globulare può lasciare una corona circolare?
"Sì, se è di un certo tipo, cioé se la frequenza dell'onda EM ha una modulazione in frequenza, cioé la sua frequenza diminuisce via via che ci allontaniamo dal punto in cui è nato l'evento. Stiamo lavorando però in questo senso, stiamo proponendo un modello di plasma, quindi un fulmine, che possa creare questo tipo di bruciature, quindi un evento naturale, raro ma naturale".

==========

Nota: i dialoghi sono stati riproposti così, in orginale,senza sistemare la sintassi, per non alterare involontariamente parti del discorso. Si ricorda naturalmente che il discorso a voce non è mai come il testo scritto, che viene maggiormente meditato ed eventualmente corretto. A.L.

==========